

La Provincia



Giuseppe Napoli

Intimidazioni a Fino Mornasco Solidarietà ai consiglieri

Fino Mornasco

«Il comasco non è il far west, alle intimidazioni il mondo del lavoro e della cultura siano al fianco degli amministratori locali che cambiano le regole degli appalti e agli imprenditori che denunciano le pressioni e le minacce».

Alessandro de Lisi, direttore del centro studi sociali contro le mafie Progetto San Francesco, esprime solidarietà agli amministratori di Fino Mornasco, nuovamente al centro di atti intimidatori dopo le minacce di morte indirizzate nel maggio scorso al sindaco Giuseppe Napoli.

Nei giorni scorsi lo stesso sindaco ha denunciato in consiglio comunale l'incendio di due auto riconducibili a un consigliere, Luciano Introzzi, e un assessore, Luca Cairoli.

Il Progetto San Francesco è un coordinamento di Comuni promotori di un programma di proposte contro la criminalità organizzata.

«Questo assalto alla democrazia territoriale - continua De Lisi - e alle istituzioni ci impone una nuova stagione della lotta per la cultura della legalità fatta di proposte e di strategie comuni: serve un pool sociale antimafia, capace di unire istituzioni e imprese, sindacati e mondo della cultura e delle associazioni in un nuovo patto contro i clan in tempo di crisi». ■

1.10.2012